

RAPPORTO

della Commissione speciale delle bonifiche fondiarie
sul messaggio 23 dicembre 1970 concernente l'approvazione del preventivo
di dettaglio e il sussidiamento delle opere di raggruppamento dei terreni,
con strade, nel Comune di Bosco Gurin

(del 15 febbraio 1971)

Il progetto di massima del raggruppamento dei terreni nel Comune di Bosco Gurin venne approvato dal Gran Consiglio con decreto del 25 settembre 1961. Alla distanza di dieci anni il Legislativo è ora chiamato a dare la sua approvazione al progetto e al preventivo di dettaglio e a concedere il sussidiamento delle opere nella misura del 35 % dei costi aggiornati al 1971. Di questo considerevole ritardo, il messaggio ne dà le giustificazioni che si possono così riassumere: l'imperfezza o addirittura la parziale segnalazione dei fondi da parte dei proprietari; il conseguente inoltro di numerosissimi ricorsi contro le operazioni di accertamento; la lunga procedura di audizione dei ricorrenti e la necessità di accertamenti suppletori e della correzione degli atti.

Inoltre nel frattempo si è dovuto constatare un ulteriore forte abbandono della coltivazione dei prati ubicati lontano dall'abitato, segnatamente nelle zone inferiori dei due soli alpi ancora caricati al momento dell'approvazione del progetto di massima. Tutto ciò ha provocato il riesame completo dell'impostazione a suo tempo data al raggruppamento, al fine degli adattamenti resisi necessari dalle mutate condizioni locali. Così il progetto di dettaglio, già approntato nel 1965 è stato di nuovo riveduto e aggiornato nel corso del 1970.

Sulla scorta delle indicazioni dell'Autorità federale, il comprensorio è stato diviso in tre zone. Nella così detta prima zona, o meglio in quella che sta attorno all'abitato, a monte e a valle dello stesso, e che scende lungo la strada per Cerenino, per una ampiezza di ca. 152 ha. sui 492 ha. che compongono l'intero comprensorio che era stato preso in considerazione per la progettazione di massima, il raggruppamento sarà eseguito nella forma classica, tanto per ciò che concerne le strade quanto per ciò che attiene alla nuova parcellazione.

Nella seconda zona si farà capo a un raggruppamento semplificato, con grandi parcelle assegnate ai privati e al Patriziato; nel terzo settore, i prati elevati, che raggiungono i 2.000 m. saranno inglobati nell'area boschiva e pascoliva del Patriziato.

Per quanto concerne il tracciato delle strade, la costruzione di una seggiovia che dall'abitato porterà sulle alture del Grossalp ad opera di un gruppo per lo sviluppo turistico della regione, permette di limitare a m. 900 la lunghezza di una stradicciola che nel progetto di massima era prevista di km. 4,2.

Il preventivo del progetto di dettaglio così modificato e ora sottoposto al Gran Consiglio comporta una spesa di Fr. 1.350.000,— di cui Fr. 1.060.000,— per opere costruttive e Fr. 290.000,— per i lavori geometrici.

Il costo totale appare meglio proporzionato all'importanza agricola e alle possibilità di inserimento delle opere in un più ampio sviluppo turistico della regione di Bosco Gurin.

E' certo comunque che lo sviluppo economico di questo tipico villaggio richiederebbe investimenti che vanno oltre quelli del raggruppamento dei terreni. Già in uno studio promosso dal Consiglio di Stato in collaborazione con i servizi

federali delle bonifiche e delle foreste e consegnato al Consiglio federale nel 1964 si sosteneva la necessità di interventi comprendenti anche i ripari antivalangari, opere forestali, la fornitura di energia elettrica sufficiente, il miglioramento degli alpi e della strada di accesso da Cevio; ma le proposte di un aiuto straordinario non vennero accettate dall'Autorità federale per motivi finanziari (si trattava di una spesa complessiva di 6,2 milioni di franchi). E' giocoforza pertanto far capo ai sussidi massimi previsti dalla legislazione in vigore.

Il potenziamento della centralina elettrica comunale, avvenuto nel frattempo con il sussidiamento dello Stato nella misura del 30 %, si è rivelato provvedimento insufficiente a far fronte ai bisogni delle prime infrastrutture turistiche del Comune. Si impone, a parere anche della Commissione, l'allacciamento alla rete di distribuzione della S.E.S. che ora raggiunge soltanto Cerentino e Campo.

La vostra Commissione si trova unanime nel confermare che gli investimenti da operare a favore di Bosco Gurin rivestono grande importanza e si impongono non soltanto dal profilo agricolo ed economico generale, bensì anche da quello politico. Questo pittoresco villaggio costituisce la sola minoranza etnica del Cantone, pertanto degna di essere difesa e salvaguardata anche a costo di sacrifici che vadano oltre l'entità economica. Il sussidio di Fr. 472.500,— corrispondente al 35 % del preventivo di raggruppamento vuole quindi essere visto in questa visione completa dei bisogni di quella popolazione in attesa che altre opere vengano proposte a completare l'assetto di quella regione.

Con queste considerazioni, la Commissione delle bonifiche fondiari invita il Gran Consiglio a dare la sua approvazione al disegno di decreto annesso al messaggio del Consiglio di Stato.

*Per la Commissione speciale
delle bonifiche fondiari:*

P. Bignasca, relatore

Ballinari — Bernasconi — Croce
Renato — Legobbe — Riva — Rossi-
Bertoni — Tettamanti — Vanina
— Vittori